

PROGRAMMA DI LAVORO E INDIRIZZI GENERALI

Avv. Gaia Silvestri

*Candidata alla Presidenza della Consulta delle Associazioni del Comune di
Massafra*

Triennio 2026 – 2029

UNA CONSULTA PROTAGONISTA DELLO SVILUPPO DELLA COMUNITÀ

La Consulta delle Associazioni costituisce uno degli strumenti più importanti di partecipazione democratica, cittadinanza attiva e valorizzazione del capitale sociale della città.

La candidatura alla Presidenza della Consulta nasce dalla convinzione che il patrimonio umano, culturale, sportivo, sociale e solidale espresso dalle associazioni massafresi rappresenti una risorsa strategica per la crescita della comunità locale e per il rafforzamento del rapporto tra cittadini e istituzioni.

L'obiettivo del mandato sarà quello di trasformare la Consulta in un organismo realmente operativo, capace di promuovere il dialogo tra le associazioni, favorire la collaborazione con l'Amministrazione Comunale e contribuire alla definizione delle politiche pubbliche locali attraverso strumenti concreti di partecipazione.

PRINCIPI ISPIRATORI

L'azione della Consulta sarà orientata ai principi sanciti:

- dall'art. 2 della Costituzione, che riconosce e promuove le formazioni sociali nelle quali si svolge la personalità dell'individuo;
- dall'art. 3 della Costituzione, che impone la rimozione degli ostacoli che limitano la partecipazione dei cittadini alla vita della comunità;
- dall'art. 118, quarto comma, della Costituzione, che introduce il principio di sussidiarietà orizzontale e valorizza l'iniziativa autonoma dei cittadini associati;
- dal D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore);

- dagli articoli 55, 56 e 57 del Codice del Terzo Settore che disciplinano i processi di coprogrammazione, coprogettazione e collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore;
- dai principi affermati dalla sentenza n. 131/2020 della Corte Costituzionale, che riconosce il valore dell'amministrazione condivisa quale modello avanzato di partecipazione democratica.

La Consulta dovrà essere il luogo nel quale tali principi trovano concreta attuazione a livello locale.

IL CONTESTO TERRITORIALE

Il volontariato e il Terzo Settore rappresentano oggi una delle principali infrastrutture sociali del territorio.

Nella provincia di Taranto operano centinaia di enti associativi e organizzazioni del Terzo Settore impegnati nei settori dell'assistenza sociale, della cultura, della tutela ambientale, della promozione sportiva, della protezione civile e della solidarietà.

Anche Massafra possiede una tradizione associativa particolarmente ricca e diversificata che costituisce un patrimonio da valorizzare attraverso strumenti di coordinamento, sostegno e partecipazione.

In un contesto caratterizzato da crescenti bisogni sociali, dall'esigenza di coinvolgere maggiormente i giovani nella vita pubblica e dalla necessità di intercettare risorse provenienti da bandi regionali, nazionali ed europei, la Consulta può assumere un ruolo centrale di impulso e coordinamento.

OBIETTIVI STRATEGICI DEL MANDATO

1. Rafforzamento della rete associativa territoriale

La Consulta dovrà diventare il punto di incontro permanente delle realtà associative cittadine.

A tal fine saranno promossi:

- ✓ incontri periodici tra le associazioni;
- ✓ tavoli di lavoro permanenti per aree tematiche;
- ✓ scambio di competenze e buone pratiche;
- ✓ condivisione di progettualità comuni;
- ✓ coordinamento delle iniziative di interesse cittadino.

Sarà realizzata una mappatura aggiornata delle associazioni operanti sul territorio, con la creazione di una banca dati condivisa.

2. Consulta come interlocutore stabile dell'Amministrazione Comunale

La Consulta dovrà essere riconosciuta quale organismo consultivo e propositivo permanente.

Saranno promossi:

- ✚ momenti di confronto periodico con Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale;
- ✚ formulazione di proposte e osservazioni sugli atti di interesse generale;
- ✚ partecipazione ai processi decisionali che incidono sulla vita della comunità;
- ✚ elaborazione di documenti programmatici annuali da sottoporre all'Amministrazione.

3. Promozione dell'amministrazione condivisa

Particolare attenzione sarà dedicata all'applicazione concreta degli strumenti di coprogrammazione e coprogettazione previsti dal Codice del Terzo Settore.

L'obiettivo sarà favorire:

- la costruzione condivisa delle politiche sociali;
- la progettazione partecipata;

- la collaborazione tra enti pubblici e associazioni;
- l'individuazione dei bisogni emergenti della comunità.

4. Giovani e cittadinanza attiva

Una comunità cresce quando investe nelle nuove generazioni.

La Consulta promuoverà:

- 🎓 percorsi di educazione civica;
- 🎓 iniziative di volontariato giovanile;
- 🎓 collaborazioni con scuole e istituti scolastici;
- 🎓 percorsi di partecipazione attiva;
- 🎓 iniziative rivolte ai giovani professionisti e agli studenti.

Sarà valutata la costituzione di un Forum Giovani collegato alle attività della Consulta.

5. Cultura, identità territoriale e valorizzazione del patrimonio locale

Le associazioni rappresentano custodi della memoria e promotrici dell'identità cittadina.

La Consulta sosterrà:

- iniziative culturali condivise;
- progetti di valorizzazione del patrimonio storico e artistico;
- eventi dedicati alle tradizioni locali;
- attività di promozione turistica del territorio;
- percorsi di educazione alla legalità e alla cittadinanza responsabile.

6. Ambiente, sostenibilità e qualità della vita

Saranno promossi progetti dedicati a:

-  tutela ambientale;
-  educazione ecologica;
-  rigenerazione urbana;
-  cura dei beni comuni;
-  valorizzazione degli spazi pubblici.

7. Comunicazione e innovazione

Per favorire la partecipazione dei cittadini sarà sviluppata una strategia di comunicazione coordinata.

Si propone:

-  un portale della Consulta;
-  un calendario unico degli eventi;
-  strumenti digitali condivisi;
-  campagne informative sulle attività associative;
-  maggiore presenza sui canali di comunicazione istituzionale.

PROGRAMMA OPERATIVO

Entro i primi 100 giorni

- costituzione dei tavoli tematici;
- mappatura delle associazioni;
- calendario condiviso delle iniziative;
- individuazione delle priorità operative.

Entro il primo anno

- istituzione della "Giornata delle Associazioni";
- organizzazione di percorsi formativi su RUNTS e Terzo Settore;
- avvio dei primi percorsi di coprogrammazione con il Comune;
- attivazione della rete tra associazioni e istituzioni scolastiche.

Secondo anno

- partecipazione coordinata ai bandi regionali, nazionali ed europei;
- realizzazione di forum cittadini e laboratori di comunità;
- consolidamento dei tavoli tematici;
- attivazione di progettualità interassociative.

Terzo anno

- monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti;
- redazione del Rapporto sullo stato dell'associazionismo massafrese;
- predisposizione delle linee di sviluppo future della Consulta.

RISULTATI ATTESI

Al termine del mandato la Consulta dovrà aver raggiunto alcuni obiettivi misurabili:

- ✓ incremento della partecipazione associativa;
- ✓ maggiore coinvolgimento dei giovani;
- ✓ aumento delle progettualità condivise;
- ✓ rafforzamento della collaborazione con il Comune;
- ✓ crescita delle opportunità di finanziamento per il territorio;
- ✓ consolidamento della Consulta quale organismo rappresentativo e autorevole della comunità associativa massafrese.

CONCLUSIONI

La Consulta delle Associazioni deve diventare un laboratorio permanente di partecipazione, dialogo e progettazione condivisa.

Con spirito di servizio, competenza professionale e profonda conoscenza delle dinamiche associative e istituzionali del territorio, intendo mettere a disposizione della comunità massafrese la mia esperienza affinché la Consulta possa rappresentare un punto di riferimento stabile per tutte le associazioni, contribuendo alla crescita sociale, culturale e solidale della nostra città.